

## OSSERVATORIO AMBIENTALISTA Torino 2006

### 10 domande ai candidati dalla Presidenza Regionale del Piemonte

#### PREMESSA

*Il ruolo che la Regione Piemonte è chiamata a svolgere relativamente alle Olimpiadi Invernali del 2006, essendo Torino stata designata come sede; ed altresì le fondamentali riserve che le Associazioni Ambientaliste Piemontesi – ItaliaNostra, Legambiente, ProNatura WWF – hanno avanzato nel merito dell’evento olimpico e delle premesse progettuali contenute nel Dossier per la candidatura, inducono le stesse, riunite in Osservatorio, ad avanzare ai candidati alla Presidenza della Regione Piemonte alcune domande “cardine”, da cui poter desumere le linee programmatiche che, nello specifico, i candidati intendono sottendere al loro mandato. Ciò affinché ci sia per i cittadini tutti la garanzia di un riscontro tra “propositi” e “fatti”.*

- 1) L’Italia ha tradizione di grandi opere, troppo spesso inutili e dispendiose.  
Con quali strumenti e tramite quali scelte pensa di poter evitare che ciò si riproponga nella nostra Regione con l’evento olimpico? Quali ricadute economiche potranno esserci nel lungo periodo e quali nella parte del Piemonte non investita direttamente dai “giochi”?
- 2) Una forte preoccupazione avanzata dalle Associazioni Ambientaliste è che, in occasione della “scadenza” delle Olimpiadi invernali 2006 si bypassino quelle procedure sottese agli strumenti urbanistici, volte a garantire la visibilità delle scelte e la possibilità per i cittadini di interagire con queste. Quali garanzie si sente di dare a tale proposito? E ancora come pensa di garantire che in forza del principio della sub-delega e dell’urgenza di apprestare le strutture la Regione non dismetta il proprio ruolo, di cui la Legge Urbanistica Regionale è strumento?
- 3) Le Associazioni Ambientaliste –assieme a personaggi di spicco della società civile – hanno stigmatizzato negativamente il fatto che le scelte progettuali “di massima” contenute nel dossier della Candidatura non siano state supportate da seri studi, né per quanto riguarda la “compatibilità” dei siti individuati, né per quanto concerne il bilancio idrico – in vista dell’inevitabile innevamento artificiale, né per quanto concerne ancora la sostenibilità economica e il modello di gestione a venire.

Con ciò può dare garanzia ai cittadini sul fatto che verranno attivati tutti gli studi di settore necessari a supportare le scelte e che, qualora tali studi contraddicano le indicazioni di massima già avanzate ( relative alle localizzazioni, alle strutture, alle infrastrutture) vengano individuate opzioni alternative ?

4) Entrando nello specifico : si realizzeranno quelle opere – vedasi salto col trampolino, pista di bob, palazzo della velocità sul ghiaccio – fortemente impattanti , il cui riutilizzo è fortemente improbabile se non insostenibile, ? Si contempla la prospettiva di andare a reperire tali strutture fuori dalla Regione?

5) Come andranno affrontati il problema del dissesto idrogeologico che investe parte della Valle di Susa, evidenziato dagli studi dell’Autorità di bacino?

6) E se non nevicata ? C’è consapevolezza circa i problemi di bilancio idrico e di impatto- in specifico sui biotopi - dell’innervamento artificiale?

7) Quali incentivi e quali deterrenti considera necessario mettere in atto per evitare, in ambito montano, che si costruisca ex novo, in presenza di un patrimonio edilizio da recuperare e valorizzare?

8) Si contrabbanda che l’Alta Velocità sia utile alle Olimpiadi . Considera credibile l’attuazione delle linee ad A.V. ( o Alta Capacità) TO- MI- Ve e TO – Lione per la scadenza olimpica? Non crede che occorrerebbe premettere scelte volte alla razionalizzazione gestionale ed impiantistica dell’esistente?

9) Quale ruolo e quali strumenti intende riconoscere alla Associazioni Ambientaliste, espressione di interessi diffusi, a fronte di una scadenza di tale impatto sull’ambiente, quali sono le Olimpiadi del 2006?

10) Innervamento artificiale, bilancio idrico, dotazione infrastrutturale, grandi strutture scarsamente utilizzabili, nuove edificazioni per la recettività.....

Nell’analisi “costi – benefici” per l’ambiente montano quale “saldo” ipotizza dopo le Olimpiadi del 2006. ?

---

*Questionario a cui verranno chiamati a rispondere i candidati alla Presidenza Regionale il giorno 23/03/ ore 16,30 a Torino presso il Teatro Juvarra.*